



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste

Prot. N. 1844 /19 U.

**OGGETTO: Modifiche ai Criteri Organizzativi; inserimento dei reati di cui alla Legge 19.7.19 n. 69 - entrata in vigore il 9.8.19 concernente disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (c.d. Codice Rosso)**

### Il Procuratore della Repubblica

letta la Legge 19.7.19 n. 69 (c.d. Codice Rosso), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 23.7.19 e avente per oggetto: *"modifiche al c.p., al c.p.p. e ad altre disposizioni in materia di violenza domestica e di genere in vigore dal 9 agosto u.s."*;

visto che la normativa contiene disposizioni di natura sostanziale e processuale e che, in particolare, ha introdotto quattro nuove ipotesi di reato:

1. **Art. 387 bis c.p.** - (violazione dei procedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa);
2. **Art. 558 bis c.p.** - (costrizione o induzione al matrimonio);
3. **Art. 583 quinquies c.p.** (deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso), aggravate ai sensi:

✓ Dell'**art. 576, primo comma, n. 2. c.p.**, vale a dire:

- Contro l'ascendente o il discendente quando concorre taluna delle circostanze indicate nei numeri 1° e 4° dell'art. 61 o quando è adoperato un mezzo venefico o un altro mezzo insidioso ovvero quando vi è premeditazione;

✓ Dell'**art. 576, primo comma, n. 5 c.p.**, vale a dire in occasione della commissione di uno dei delitti previsti dagli articoli 572, 600 bis, 600 ter, 609 bis, 609 quater e 609 octies;

✓ Dell'**art. 576, primo comma, n. 5.1 c.p.**, vale a dire dall'autore del delitto previsto dall'articolo 612 bis nei confronti della stessa persona offesa;

✓ Dell'**art. 577, primo comma, n. 1 c.p.**, vale a dire se il fatto è commesso contro l'ascendente o il discendente anche per effetto di adozione di minorenni o contro il

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
G. Mastelioni

coniuge, anche legalmente separato, contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva;

- ✓ Dell'art. 577, secondo comma, c.p., vale a dire se il fatto è commesso contro il coniuge divorziato, l'altra parte dell'unione civile, ove cessata, la persona legata al colpevole da stabile convivenza o relazione affettiva, ove cessate, il fratello o la sorella, l'adottante o l'adottato nei casi regolati dal titolo VIII del libro primo del codice civile, il padre o la madre adottivi, o il figlio adottivo, o contro un affine in linea retta;

4. Art. 312 ter c.p. (diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti senza il consenso delle persone rappresentate – c.d. revenge porn);

- rilevato che le condotte descritte nelle norme di cui sopra trovano una evidente collocazione in contesti familiari o nell'ambito di relazioni affettive, e che possono realizzarsi anche in connessione con altre condotte delittuose già previste in tale materia;
- visto che la finalità del Legislatore risulta quella di irrobustire la tutela della vittima in tali contesti nonché sanzionare condotte già osservate nell'ambito di dinamiche caratterizzate da violenza ma non previste prima come reato;
- visto che presso questo Ufficio l'Area D), Gruppo di lavoro, specificatamente tratta reati caratterizzati dal contrasto ai delitti contro la famiglia e i soggetti vulnerabili;
- tenuto conto perciò che è opportuno devolvere la trattazione dei delitti sopra descritti alla competenza specialistica dell'Area D);
- osservato che la Legge n. 69/2019 contempla particolari regole processuali volte a garantire una celere trattazione dei procedimenti per condotte delittuose che si verificano nei casi sopra descritti;
- tenuto conto che i correlativi procedimenti richiedono una trattazione prioritaria secondo la stessa suddivisione impiegata nell'attuale Documento Organizzativo dell'Ufficio per gli altri reati della c.d. "violenza di genere", distinzione già esistente prima dell'entrata in vigore della L. 69/2019 venendo così integrato il Paragrafo 2.1 del vigente Documento organizzativo dell'Ufficio;

### DISPONE

**che i procedimenti aventi per oggetto i delitti descritti dai seguenti articoli:**

1. Art. 387 bis c.p. – (violazione dei procedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa);
2. Art. 558 bis c.p. – (costrizione o induzione al matrimonio);

  
 IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
 Carlo Mastelloni

3. **Art. 583 quinquies c.p.** (deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso), aggravate ai sensi:

✓ **Dell'art. 576, primo comma, n. 2. c.p.**, vale a dire:

- Contro l'ascendente o il discendente quando concorre taluna delle circostanze indicate nei numeri 1° e 4° dell'art. 61 o quando è adoperato un mezzo venefico o un altro mezzo insidioso ovvero quando vi è premeditazione;

✓ **Dell'art. 576, primo comma, n. 5 c.p.**, vale a dire in occasione della commissione di uno dei delitti previsti dagli articoli 572, 600 bis, 600 ter, 609 bis, 609 quater e 609 octies;

✓ **Dell'art. 576, primo comma, n. 5.1 c.p.**, vale a dire dall'autore del delitto previsto dall'articolo 612 bis nei confronti della stessa persona offesa;

✓ **Dell'art. 577, primo comma, n. 1 c.p.**, vale a dire se il fatto è commesso contro l'ascendente o il discendente anche per effetto di adozione di minorenni o contro il coniuge, anche legalmente separato, contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva;

✓ **Dell'art. 577, secondo comma, c.p.**, vale a dire se il fatto è commesso contro il coniuge divorziato, l'altra parte dell'unione civile, ove cessata, la persona legata al colpevole da stabile convivenza o relazione affettiva, ove cessate, il fratello o la sorella, l'adottante o l'adottato nei casi regolati dal titolo VIII del libro primo del codice civile, il padre o la madre adottivi, o il figlio adottivo, o contro un affine in linea retta;

4. **Art. 312 ter c.p.** (diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti senza il consenso delle persone rappresentate - c.d. revenge porn),

**siano assegnati alla competenza specialistica del Gruppo di lavoro Area D);**

#### **DISPONE ALTRESI'**

che, quanto all'ipotesi di cui all'art. 387 bis c.p., il procedimento sarà assegnato al P.M. titolare del fascicolo nell'ambito del quale è stata applicata la misura cautelare. Ove il P.M. assegnatario del procedimento nell'ambito del quale risulta applicata la misura sia stato trasferito ad altro Ufficio, ovvero non faccia più parte del gruppo di lavoro in questione, si applica la regola di assegnazione automatica prevista per il reato di area.

#### **DISPONE INDI**

che i suddetti procedimenti siano oggetto di **trattazione prioritaria** così integrandosi il **paragrafo 2.1** del vigente Progetto Organizzativo dell'Ufficio (parte che si allega in copia).

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Cano Mastelloni

PC L XL Error  
 subsystem: 170

**Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.**

**Si comunicano:**

**al C.S.M.**

**al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello**

**al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello**

**ai Sostituti Procuratori**

**ai VV.PP.OO.**

**al Presidente del Tribunale**

**al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di**

**al Presidente della Camera Penale di**

**nonché**

**ai direttori amministrativi per le comunicazioni**

**al personale amministrativo interessato**

**ai Responsabili delle Sezioni di Polizia Giudiziaria**

**ROMA**

**SEDE**

“

“

“

“

**TRIESTE**

“

**SEDE**

“

**Manda alla segreteria per gli adempimenti conseguenti.**

**Trieste, 2.9.2019**

**Il Procuratore della Repubblica**  
**Carlo Mastelloni**

